Car. Vago riso di Ciel sereno
E foriero di bel gioir.
Il baleno
D'amiche stelle
Salua il core da le procelle
Entro'l Pelago del martir.

SCENA XV.

Rodoaspe.

SOtto rai del Firmamento
Quanti casi matura vn sol momento.
Io, che in seno
Da siral d'amor
Mi sento il cor
Ancidere,
Deuo ridere?
Ma se costante
Vn dì
Gode l'amante
Il bel, che lo ferì.
La cieca errante
Si spero, sì
Deridere.
Io, &c.

SCENA XVI.

Sala di Lucimoro nella Reggia.

Lucimoro. Cirene. Stesicrea. Doride.

Ste. CArlo di te? Tuo sposo.) à Cirene.
Dor. A te marito?

Cir.